

		
Via Demo 6, Pinerolo Tel 0121300820	Corso Torino 18 Pinerolo Tel.0121361611	Via Cravero 12 Tel. 012170244



COMUNE DI TORRE PELLICE

ACCORDO

TRA IL COMUNE DI TORRE PELLICE E LE OO.SS. CONFEDERALI, DEI PENSIONATI, DELLA FUNZIONE PUBBLICA CGIL CISL UIL

BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Dopo alcuni incontri tra l'Amministrazione Comunale di Torre Pellice, rappresentata dal Sindaco Cugno Marco e dall'assessora Maurizia Allisio e le seguenti OO.SS.: per CGIL territoriale Andrea Ferrato, per SPI-CGIL Fedele Mandarano, per CISL territoriale Di Vito Vittorio, per FNP-CISL Tiziana Salmistraro, UIL Torino e Piemonte Francesco Lo Grasso, per UILP-UIL Salvatore Fazio e Giuseppe Bucolo, si è giunti al seguente accordo.

- **PREMESSA**

L'esercizio economico finanziario 2019 ha avuto una nuova riduzione dei trasferimenti statali dopo l'esercizio 2017 dove la tendenza alla riduzione delle risorse sembrava calmierata. Questa inversione di tendenza rende le politiche dell'amministrazione del Comune di Torre Pellice nuovamente più difficilmente pianificabili.

- **POLITICHE FISCALI**

In una logica in cui ai Comuni veniva impedito di attuare alcun tipo di politica fiscale (le aliquote IRPEF e IMU erano bloccate ormai da anni) i bilanci degli ultimi anni sono stati improntati principalmente sul contenimento della spesa. All'Amministrazione Comunale era stata lasciata la facoltà di effettuare eventuali riduzioni e detrazioni d'imposta in sede di Regolamento Comunale soprattutto in favore a soggetti fragili o momentaneamente deboli. Con la Legge di Bilancio 2019

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

decade il vincolo, per i comuni, del blocco delle aliquote e tariffe, nonostante la possibilità data si concorda che, in linea con le politiche adottate negli anni a supporto delle fasce deboli, le stesse rimarranno invariate.

IRPEF: L'aliquota è allo 0,8 per mille ma per le fasce deboli con ISEE inferiore ai 7.500,00 euro viene posta un'esenzione totale dal tributo.

Aliquota	Fascia di applicazione
0	< 7.500,00
0,8%	> 7.500,00

IMU: L'aliquota seconda casa è al massimo consentito. E' da sottolineare in questo caso l'agevolazione data sugli immobili concessi in uso gratuito a parenti sino al primo grado. Questa misura tende ad agevolare le famiglie che avendo ereditato parte della prima casa dei genitori (per il decesso di uno dei due) si troverebbero a pagare l'aliquota massima come seconda casa. In questa fattispecie di situazione si ritrovano numerosi cittadini.

Descrizione aliquota	Aliquota
Abitazione principale categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	3,50 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Immobili concessi in uso gratuito a parenti di I°	6,00 per mille
Terreni Edificabili	10,60 per mille
Immobili di categoria B	9,50 per mille
Tutte le altre fattispecie imponibili	10,60 per mille

TASI: Le aliquote sono quelle base previste dalla legge.

Abitazioni principali e relative pertinenze nonché le abitazioni assimilate per legge o regolamento alle abitazioni principali, e relative pertinenze,	0.00%
Abitazioni principali cat A1- A8-A9 e pertinenze	2,5 per mille
Altri fabbricati	0,00 per mille
Immobili concessi in uso gratuito a parenti entro I° grado	0,00 per mille
Fabbricati cat D10	1 per mille
Immobili "merce"	2,5 per mille
Terreni edificabili e agricoli	0.00%
Immobili di categoria B	0.00%

2

TARI: Il regolamento relativo a questa tassa è forse il più articolato e complesso del Comune di Torre Pellice in quanto oltre a favorire abitazioni con famiglie numerose, come si evince dalla prima tabella sull'incidenza della parte fissa sulle utenze domestiche, va a porre delle riduzioni percentuali sia relativamente al reddito ISEE sia in relazione alla localizzazione dell'abitazione ed ai servizi connessi alla stessa.

Parte fissa Utenze domestiche

FASCIA A - 1 COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE	0,869
FASCIA B - 2 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	1,014
FASCIA C - 3 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	1,117
FASCIA D - 4 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	1,200
FASCIA E - 5 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	1,283
FASCIA F - 6 O PIU'COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	1,345

Riduzioni TARI

Descrizione	Riduzione
Abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare:	10 %
Abitazione occupata da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero	10 %
Compostaggio domestico (applicata sulla sola parte variabile)	15%
Soggetti residenti all'estero AIRE l. 80/2014, art. 9 bis	75%
Riduzione distanza cassonetti: Punteggi massimi	
Distanza	45 punti
Tipo strada (asfalto/sterrato)	25 punti
Dislivello	20 punti
Servizi (Acquedotto-Illuminazione pubblica- fognatura)	9 punti
Totale	99 punti
punteggio: 20-30	5%
punteggio: 31-40	15%
punteggio: 41-50	23%
punteggio: 51-60	30%
punteggio: 61-70	40%
punteggio: 71-99	50%
FASCIA DI REDDITO ISEE	Riduzione
A < 2.500,00	90%
B da 2.500,01 a 4.500,00	80%
C da 4.500,01 a 6.500,00	60%
D da 6.500,01 a 8.500,00	40%
E da 8.500,01 a 10.500,00	15%
F > 10.500,01	0%

Si applica una **riduzione del 100%** solo a quei soggetti segnalati dai servizi sociali che abbiano intrapreso un affettivo percorso di riqualificazione sociale ed a coloro la cui imposta non supera i 12 euro.

3

• POLITICHE DI MANDATO

- **Politiche Sociali:** Oltre al trasferimento al **CISS** in misura maggiore rispetto alla maggioranza dei Comuni consorziati, il Comune di Torre Pellice è per natura un Comune attrattivo verso soggetti portatori di disagio sia per la storica attenzione politica a questi soggetti sia per un'attenzione ai più deboli sempre dimostrata dalle Chiese presenti sul nostro territorio.

Dopo un attenta valutazione delle preoccupazioni avanzate dalle OO.SS. in merito all'avvio del Reddito di Cittadinanza, nuova misura varata dal Governo, che sostituirà l'attuale misura del R.E.I. si condivide la necessità di avviare ed agevolare un confronto territoriale che coinvolga i Servizi Sociali, le Amministrazioni Locali e le Parti Sociali in merito all'impatto del nuovo modello gestionale, pensando sia indispensabile non abbandonare la presa in carico integrata e multidimensionale ad oggi avviata e volta a garantire l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa indispensabili al superamento della condizione di povertà anche attraverso l'avvio di progetti comuni per l'avvio di Cantieri di Lavoro e PPU. Per questo l'amministrazione si impegna ad agevolare e sostenere tale percorso di verifica e confronto

In questi anni si è dovuta affrontare **l'Emergenza Abitativa** che pesa sul bilancio di previsione 2019 per poco meno di 16.000,00 Euro alla quale si sommano risorse per la gestione e i mancati affitti degli **86 alloggi di edilizia popolare** presenti sul nostro territorio. Spesso il Comune si trova nelle condizioni di dover soddisfare il bisogno di un'abitazione per la popolazione di tutta la Valle Pellice e non soltanto per quella residente. La presenza di questi alloggi, dove i costi diretti ma anche quelli indiretti come il disagio sociale, l'inserimento scolastico e lavorativo, le riduzioni o esenzioni d'imposta, rappresentano una grande sfida di tenuta sociale per l'amministrazione.

- **Politiche per le nuove generazioni:** Nel 2014 appena insediata la nuova amministrazione, si è dovuto affrontare la volontà di chiudere **l'asilo nido** intercomunale. Il nido era gestito direttamente dai Comuni di Torre Pellice e Luserna da una convenzione ma per i costi diretti e indiretti la sua sopravvivenza era messa in discussione da più parti. L'Amministrazione di Torre ha deciso di continuare ad investire su questo servizio in maniera autonoma credendo che lo sviluppo della futura società passi anche da queste scelte di campo. La stagione '14/15 ha avuto 19 bambini con un disavanzo di oltre 86.000 Euro (circa 1% di IMU seconda casa). Oggi i bambini sono 32, il servizio è attivo più che mai e nel 2018 con l'approvazione della nuova legge statale 0-6 anni il Comune ha beneficiato di un contributo regionale di circa 25.000,00 per sostenere il disavanzo di gestione. In aggiunta l'Ente dopo aver vinto un bando sulla prima infanzia di oltre 396.000 euro a fondo perduto nel 2018 sta procedendo con la progettazione per la ristrutturazione del nido per renderlo N'zero (a zero impatto ambientale, consumi, etc...). L'asilo nido e mensa prevedono una tariffazione a fasce ISEE come la seguente:



4

FASCIA DI REDDITO ISEE	MENSA
A < 2.500,00	ESENTE
B da 2.500,01 a 4.500,00	2,05
C da 4.500,01 a 6.500,00	3,50
D da 6.500,01 a 8.500,00	4,00
E da 8.500,01 a 10.500,00	4,20
F oltre 10.500,01	4,40

FASCIA DI REDDITO ISEE	Asilo Nido
A < 2.500,00	Euro 80,00
B da 2.500,01 a 6.500,00	Euro 240,00
C da 6.500,01 a 10.500,00	Euro 320,00
D da 10.500,01 a 21.000,00	Euro 390,00
E oltre 21.000,01	Euro 430,00

- **Servizi a domanda individuale:** Oltre all'asilo nido anche a tutti i servizi a domanda individuale come la mensa scolastica e il trasporto scolastico viene applicata una tariffazione a fascia di reddito ISEE. Relativamente al **trasporto scolastico** spesso l'Amministrazione Comunale si è chiesta se, considerato il numero degli utilizzatori 13 e il disavanzo oltre 20.000, sia ancora necessario mantenere il servizio. A questa domanda abbiamo sempre risposto positivamente considerando i servizi relativi all'istruzione primariamente importanti nelle scelte Comunali.

• GESTIONE RICHIEDENTI ASILO

Dal 2011 con "l'emergenza Nord-Africa" il Comune di Torre Pellice è attivo nella politica dell'accoglienza dei richiedenti asilo. Da circa 4 anni, anche attraverso il confronto avvenuto con le OO.SS. Territoriali, il Comune ha aderito allo SPRAR per 26 soggetti e da gennaio 2017 è capofila di un accordo territoriale, comprendente tutti i 9 Comuni della Val Pellice, con il Prefetto di Torino per la gestione integrata di 145 richiedenti asilo. Il numero dei richiedenti accolti attraverso questo protocollo è pari al 6.5 per mille relativamente alla Val Pellice, quindi di gran lunga superiore alla quota ANCI del 2.5 per mille. Se però prendiamo in considerazione solo il dato di Torre Pellice con i suoi 79 richiedenti accolti ne ospitiamo l'1,7 per mille, quindi ben 7 volte il numero proposto dall'ANCI. L'accordo con il Prefetto consiste nel sostituire la Prefettura nel bando di gara, nei controlli e nella gestione sul territorio di questo flusso. La filosofia di accoglienza dell'Amministrazione è "**la micro accoglienza diffusa**", cioè attraverso l'ente gestore, che è la Diaconia Valdese, i richiedenti asilo vengono inseriti in 30 abitazioni distribuite su tutto il territorio della Valle. Oltre 30 persone vengono impiegate nella gestione di questo protocollo. La Diaconia ha dovuto assumere mediatori culturali, avvocati, insegnanti, laureati in lingua, educatori etc... per la gestione di 145 richiedenti asilo. Si può dire che attraverso questa buona prassi il territorio ha avuto molti benefici sia per le assunzioni (ragazzi del nostro territorio), sia per la distribuzione di reddito (30 alloggi sfitti che improvvisamente sono messi a reddito in un periodo difficile del mercato immobiliare), sia per gli acquisti fatti in loco nei negozi di prossimità (alimentari, tabaccherie, panetterie, verdurieri, etc...). Questo tipo di gestione oltre ad essere più "prossima" aiuta l'integrazione e l'accoglienza stessa in quanto un territorio che beneficia è sicuramente un

territorio più accogliente e con maggior propensione alla progettazione di percorsi di inserimento. E qui consiste la lungimiranza dell'accordo in quanto tutti i richiedenti vengono inseriti con borse lavoro, inserimenti lavorativi o tirocini nel tessuto artigianale/commerciale e imprenditoriale del territorio della Valle contribuendo alla creazione di valore aggiunto imprenditoriale.

Forti preoccupazioni per il proseguo di questo percorso virtuoso, intrapreso dall'Amministrazione Comunale e sostenuto e appoggiato dalle OO.SS., desta l'entrata in vigore della Legge 1 dicembre 2018, n. 132 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica.

Molteplici possono essere le ricadute negative che la Legge, con i tagli economici e le modifiche normative, può avere sul lavoro svolto e che ad oggi ha permesso, attraverso la sottoscrizione dell'accordo con la Prefettura, l'accordo ha infatti garantito attraverso una equilibrata distribuzione dei richiedenti asilo nei servizi CASS e SPRAR significativi percorsi di interazione e integrazione che andrebbero incentivati e potenziati agendo su eventuali aggiustamenti per migliorarne l'azione.

L'applicazione della nuova norma rischia di vanificare il buon esito del percorso intrapreso, smantellano il modello di accoglienza diffusa che ha permesso ai Sindaci un reale controllo del percorso d'accoglienza con il rischio di favorire non solo la concentrazione in grandi centri di accoglienza straordinaria o nei centri di permanenza per il rimpatrio, e l'aumento di persone irregolari sul territorio.

L'abrogazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari priverà molti dei richiedenti asilo della possibilità di una permanenza regolare sul territorio, senza garantire loro un'alternativa diversa alla clandestinità, sinonimo di precarietà, sfruttamento ed esclusione sociale invece di premiare politiche di integrazione che il percorso avviato aveva di fatto scongiurato, invece di premiare politiche d'integrazione.

Lo smantellamento dell'attuale modello rischia inoltre di avere pesanti ripercussioni sull'occupazione degli operatori con la possibile perdita di importanti professionalità acquisite, capaci di avviare e controllare i percorsi di accoglienza, nonché sulla micro economia di territorio che i percorsi di buona accoglienza hanno generato.

Per questi motivi risulta urgente l'esigenza di istituire, all'interno del costituito tavolo permanente sull'immigrazione un percorso di monitoraggio territoriale permanente che veda oltre al coinvolgimento dei Comuni, delle OO.SS., dei Soggetti Gestori anche della Prefettura e delle Forze dell'Ordine in ottica preventiva per avviare percorsi di sperimentazione che garantiscano una continuità di gestione territoriale anche in merito all'esigibilità di quei servizi garantiti costituzionalmente come l'accesso ai servizi sanitari e assistenziali essenziali.

Il Comune e le OO.SS, nella piena convinzione che i diritti umani, costituzionalmente garantiti, non siano negoziabili, si impegnano a sostenere e promuovere, anche con il coinvolgimento dell'ANCI, iniziative volte a costituire percorsi di confronto in sede ministeriale per definire i necessari correttivi e le conseguenti modalità di attuazione di una norma che ne limita la piena applicazione.

Oltre a ciò verranno meno i trasferimenti che attraverso il Ministero dell'Interno hanno premiato negli anni 2016 e 2017 i Comuni Accoglienti ed al Comune di

 6

Torre Pellice erano stati destinati circa 30.000 euro annui. Fondi che avevano permesso la copertura economica per l'emergenza abitativa, la riduzione della tassa rifiuti senza dover effettuare dei tagli su altri capitoli di spesa e nel 2017 di acquistare un mezzo per la Protezione Civile e AIB.

• **GESTIONE PALAZZETTO DEL GHIACCIO**

Ad ottobre 2017 il Comune di Torre Pellice firmava un accordo con la Regione Piemonte per la gestione diretta del Palaghiaccio Cotta Morandini in quanto il gestore precedente, in scadenza di contratto, risultava in seria difficoltà. Questa scelta, oltre ad avvalorare l'importanza del movimento degli sport su ghiaccio in Val Pellice, è stata sostenuta per le sue ricadute economiche, turistiche e sociali. L'impianto è parte attiva della comunità locale ed ogni giorno decine di ragazzi di ogni età partecipano ad attività sportive formandosi sia come atleti, sia come uomini e donne che come cittadini. L'Amministrazione sentite le OO.SS, ha scelto di affidare parte della gestione ad una cooperativa di tipo B che attualmente occupa 5 persone di cui due soggetti in categoria protetta e un rifugiato. Inoltre veniva effettuato un accordo con ACEA Pinerolese per la gestione tecnica dell'impianto (gestione del freddo, caldo, elettrico, idraulico, etc...). La scelta di ACEA è stata fatta per valorizzare le competenze professionali dell'azienda locale per eccellenza.

• **CASA DELLA SALUTE**

A seguito dell'emanazione del D.P.R. relativo alla Casa della Salute ed al finanziamento regionale per la messa in opera di una struttura anche in Val Pellice si è provveduto a favorire un accordo tra Medici di Medicina Generale e ASLTO3 che preveda lo sviluppo di questa tipologia di centro sanitario presso l'ex ospedale Valdese di Torre Pellice, nei locali da tempo vuoti, si è provveduto a spostare il CERD, la salute mentale e gli uffici del CISS con l'obiettivo di rendere l'immobile polifunzionale nel campo socio-sanitario. Le OO.SS. ritengono comunque necessario prevedere, nel rispetto delle linee guida contenute nell'accordo Regionale del 13 gennaio 2017, percorsi volti ad un maggior presenza di specialisti e del coinvolgimento dei medici di medicina generale all'interno della Casa della Salute affinché la stessa possa effettivamente garantire ed erogare ai cittadini le prestazioni sanitarie necessarie a garantendo un reale potenziamento dell'assistenza territoriale, unico strumento per garantire risposte ai cittadini sul territorio e limitare il ricorso all'ospedale.

• **APPALTI**

Il Comune recepisce e si impegna a dare piena applicazione a quanto previsto dal protocollo di intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" sottoscritto con la Regione Piemonte e le O.O.S.S. sindacali CGIL-CISL-UIL regionali approvato con d.g.r. n°13/33/70 del 30 maggio 2016, recepito dall'ANCI Regionale e del Protocollo d'intesa tra Città Metropolitana di Torino CGIL - CISL - UIL su Appalti - Concessioni - Affidamento di Beni - Servizi del 18 gennaio'19 .

Il Comune, al fine di dare piena applicazione agli impegni assunti, si impegna a sottoscrivere, entro il mese di maggio'19, con le O.O.S.S. territoriali specifico

 7

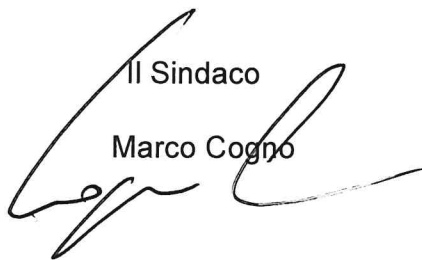
accordo per l'individuazione di capitolati d'appalto tipo che recepiscano le linee guida e i principi cardine dei protocolli d'intesa sopra menzionati promuovendo, attraverso la valorizzazione degli strumenti esistenti in materia di garanzia nella gestione dei servizi pubblici, la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, il contrasto al lavoro irregolare e all'illegalità, garantendo servizi efficienti e di qualità.

ATTUAZIONE ACCORDO:

Le parti si impegnano a ritrovarsi annualmente per verificare l'andamento delle politiche in fase di bilancio di previsione e consuntivo per continuare a sviluppare e implementare politiche condivise sul territorio.

Torre Pellice, 15 aprile 2019

Il Sindaco
Marco Cugno



CGIL territoriale

Andrea Ferrato



FNP - CISL

Tiziana Salmistraro



UIL Torino e Piemonte

Francesco Lo Grasso



L'Assessora

Maurizia Alisio



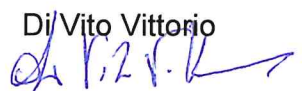
SPI CGIL

Fedele Mandarano



CISL territoriale

Di Vito Vittorio



UILP - UIL

Salvatore Fazio e Giuseppe Bucolo

